

Conferenza dei Sindaci della Venezia Orientale del 30 settembre 2013

V E R B A L E

Il giorno lunedì 30 settembre 2013 alle ore 15.00 presso la sede della Conferenza dei Sindaci in Via Cimetta, 1 a Portogruaro, si è tenuta la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, sul seguente ordine del giorno:

1. approvazione verbale seduta Conferenza dei Sindaci del 29.7.2013;
2. relazione di fine mandato del Presidente della Conferenza dei Sindaci;
3. nomina del Presidente e del VicePresidente della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale (LR 16/93) per il biennio 2013-2015, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento della Conferenza dei Sindaci;
4. quote associative per il funzionamento della Conferenza dei Sindaci a carico dei Comuni;
5. stanziamento 2013 dei fondi di cui alla LR n. 16/93;
6. TAV tracciato Ve-Ts;
7. varie ed eventuali.

Sono presenti tutti i Sindaci (o loro Rappresentanti), ad eccezione dei Comuni di: Cinto Caomaggiore e Meolo. Partecipa inoltre il direttore di VeGAL, Giancarlo Pegoraro

Verbalizza la dr.ssa Simonetta Calasso di VeGAL.

Presiede il Presidente della Conferenza dei Sindaci, Sindaco di Torre di Mosto, Camillo Paludetto.

PRIMO PUNTO: Approvazione verbale seduta Conferenza dei Sindaci del 29.7.2013

Paludetto (Presidente): chiede ai Sindaci di esprimersi sul verbale della seduta.

Il verbale della seduta precedente viene approvato all'unanimità dei presenti alla stessa seduta.

SECONDO PUNTO: relazione di fine mandato del Presidente della Conferenza dei Sindaci Paludetto

- Paludetto (Presidente): ringrazia i colleghi Sindaci e lo staff di VeGAL (Pegoraro e Calasso) per la collaborazione prestata e dà lettura della relazione di fine mandato, allegata agli atti della seduta e distribuita in copia ai presenti. Al termine della lettura invita i Sindaci ad intervenire per la discussione della nomina del Presidente.

TERZO PUNTO: nomina del Presidente e del VicePresidente della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale (LR 16/93) per il biennio 2013-2015, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento della Conferenza dei Sindaci

- Bertoncetto (Sindaco di Portogruaro): ringrazia il Presidente per il lavoro svolto e per le indicazioni fornite dalla relazione. Esorta a trovare lo spirito di condivisione tra i Sindaci e ricorda che sin dal 1993 si è sempre tentato di nominare un Sindaco che rappresentasse tutto il territorio e in accordo con la nomina della presidenza della Conferenza della sanità. Ricorda inoltre che, con le ultime elezioni, questa condivisione si era però interrotta. Propone che il nuovo presidente della LR16 sia espressione del sandonatese, visto che l'attuale presidente della conferenza della sanità rappresenta il portogruarese e, considerato il momento difficile e le modifiche istituzionali in corso in vista della città metropolitana, propone il Sindaco di San Donà di Piave. Tale proposta è giustificata dal fatto che il Sindaco di San Donà è appena stato eletto e potrebbe quindi rappresentare l'avvio di una fase nuova insieme alla nomina di un vicepresidente e di una squadra di Sindaci a supporto, come suggerito dal presidente uscente.
- Forcolin (Sindaco di Musile di P.): informa delle consultazioni avvenute tra un gruppo di Sindaci in vista della nomina per uno scambio di idee, anche se spiega, non ha più avuto riscontri dai colleghi consultati. Condivide l'alternanza tra sandonatese e portogruarese tra la Conferenza LR16 e quella della sanità e concorda con la proposta di Bertoncetto. Tuttavia sottolinea anche l'opportunità di individuare un Presidente con maggiore esperienza di Sindaco e propone quindi di aggiungere, accanto alla candidatura già espressa, una seconda candidatura nella persona del Sindaco di Noventa di Piave.

- Beraldo (Sindaco di Ceggia): ricorda che la prima convocazione della seduta era stata un po' ristretta nei tempi, per cui lui stesso aveva proposto il rinvio in modo che i Sindaci fossero tutti presenti per avere possibilità di confronto. Spiega che la proposta di Bertoncello è stata condivisa nell'area di centro sinistra, ma auspica che la scelta del Presidente venga condivisa da tutti. Condivide poi l'idea suggerita dal Presidente Paludetto della creazione di un gruppo di lavoro in affiancamento al Presidente, soprattutto ora che è necessario cominciare a discutere sulla Città Metropolitana. Concorda con la candidatura del Sindaco di San Donà in quanto la ritiene la figura più idonea per l'importanza che riveste la città nel Veneto orientale e nella provincia.
- Striuli (Sindaco di Caorle): ringrazia il Presidente uscente per il lavoro svolto e si dichiara concorde con i precedenti interventi; appoggia la candidatura del Sindaco di S. Donà purchè sia garantito l'equilibrio non solo politico, ma anche territoriale.
- Demo (Sindaco di Pramaggiore): si associa ai ringraziamenti al Presidente uscente, soprattutto per il clima che è riuscito a creare nella discussione della questione sulla Città metropolitana. Osserva che si prospetta una gran mole di lavoro ed è necessario un grande spirito di collaborazione. Si dichiara favorevole alla candidatura espressa per l'alternanza e la rappresentanza, ritenendo opportuno trovare unità di intenti nella scelta del Presidente.
- Codognotto: (Sindaco di S. Michele al T.): si associa ai ringraziamenti al Presidente uscente e pone in evidenza due aspetti: dimostrare l'unione di intenti ai cittadini al di là della situazione politica nazionale e trasformare l'unità di intenti in progettualità e quindi in sviluppo per il territorio.
- Nardese (Sindaco di Noventa di P.): si associa ai ringraziamenti al Presidente uscente e condivide la candidatura del Sindaco di Cereser, così come l'idea di affiancare al Presidente il gruppo di lavoro.
- Sensini (Sindaco di Fossalta di Piave): sottolinea l'importanza di sostenere i piccoli comuni e per questo appoggia la candidatura di Nardese, pur condividendo anche la candidatura di Cereser.
- Nardese: ringrazia ma declina la proposta avanzata, ribadendo di concordare sul sostegno alla candidatura del Sindaco Cereser.
- Tallon (Sindaco di Eraclea): si associa ai ringraziamenti al Presidente uscente ed accoglie la candidatura di Cereser per il segnale di unità. Auspica che il Veneto Orientale possa avere più forza e peso nella questione della futura Città Metropolitana. Propone di organizzare degli incontri sistematici tra i Sindaci, come attualmente in atto da parte del Coordinamento dei Sindaci della costa veneta.
- Savian (Sindaco di Annone V.): concorda con la candidatura di Cereser ad auspica che il lavoro sia unitario negli intenti per il bene del territorio.
- Cereser (Sindaco di S. Donà di Piave): ringrazia il Presidente uscente per la sintesi del lavoro fatto. Sottolinea la necessità di proseguire nei temi strategici: città metropolitana da discutere con il Comune di Venezia, sviluppo economico e quindi IPA. Tutto ciò, prosegue, rappresenta una grossa sfida e considerando il cambiamento avvenuto negli ultimi anni, vede opportuna una rivoluzione culturale, rivedendolo stesso ruolo della classe politica. Auspica di trovare un territorio che abbia la capacità di lavorare in modo integrato. Per quanto riguarda la necessità di avere esperienza politica e amministrativa concorda con il Sindaco Forcolin: tuttavia si augura di allargare il lavoro ad un gruppo, con rappresentanza territoriale, politica e - aggiunge - di genere, per trovare soluzioni nuove e condivise per l'attività amministrativa e per sviluppare la comunicazione.
- Forcolin (Sindaco di Musile di P.): apprezza l'intervento del Sindaco Cereser ed in merito al tema della Città Metropolitana osserva che necessita un lavoro preparatorio e sia necessario impegnarsi per far capire come la C.M. possa diventare un'opportunità anche per i piccoli Comuni del nostro territorio e non solo per Venezia.

Il Presidente Paludetto, pone quindi alla votazione la nomina del Presidente.

La Conferenza dei Sindaci con votazione palese ed unanime, nomina il Sindaco protempore del Comune di San Donà di Piave, Andrea Cereser, alla Presidenza della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, ai sensi della LR 16/93.

Al termine della votazione il Sindaco Paludetto congratulandosi con il neopresidente eletto, Andrea Cereser, gli cede la presidenza al tavolo della seduta.

Il Presidente Cereser assume la presidenza e ringrazia i Sindaci per la fiducia accordatagli. Intervengono:

- Tallon (Sindaco di Eraclea): propone di nominare il vicepresidente e di nominare un gruppo di Sindaci a sostegno del neoPresidente.
- Cereser (Presidente): conferma la necessità di nominare un gruppo di Sindaci ed annuncia la proposta di nominare tre Vicepresidenti. In merito propone di relazionare, unitamente ad una “proposta di programma di mandato della nuova Presidenza”, in occasione della prossima seduta della Conferenza da tenersi indicativamente entro ottobre 2013.

QUARTO PUNTO: quote associative per il funzionamento della Conferenza dei Sindaci a carico dei Comuni

- Cereser (Presidente): ricorda gli stanziamenti a carico dei Comuni negli anni precedenti e propone di confermare anche per il 2013 la quota a carico degli stessi.

La Conferenza dei Sindaci approva, con votazione palese ed unanime, di confermare l'importo delle quote a carico di ciascun Comune ambito della LR n. 16/93, per la gestione della Conferenza dei Sindaci dell'anno 2013, nella misura di 500,00 euro, da versarsi al Comune di Portogruaro che funge da Tesoreria.

QUINTO PUNTO: stanziamento 2013 dei fondi di cui alla LR n. 16/93

- Cereser (Presidente): invita il direttore di VeGAL, Giancarlo Pegoraro, ad intervenire.
- Pegoraro (Direttore VeGAL): illustra alcune proposte di ambiti di lavoro della Conferenza dei Sindaci e ricorda che i fondi LR 16 vanno rendicontati alla Regione Veneto entro marzo 2014. Osserva che gli stanziamenti andrebbero resi coerenti con il “programma di mandato” che la Conferenza si darà e sul quale, quindi, occorrerà concentrarsi preliminarmente.
- Anastasia (Sindaco di Fossalta di Portogruaro): ringrazia il neopresidente Cereser, augurandogli buon lavoro. Sottolinea l'urgenza del tema della Città Metropolitana osservando che la questione è complessa e ci sono aspetti giuridici sul ruolo della Conferenza dei Sindaci che vanno approfonditi. Suggerisce di investire il budget disponibile in consulenze per valutare questi aspetti.
- Bertoncetto (Sindaco di Portogruaro): rimarca che al di là delle spese fisse di funzionamento della Conferenza, sia opportuno riflettere sulla progettazione locale e quindi propone di dare il tempo al neo Presidente di ragionare su di una proposta di programma di impiego dei fondi, confrontandosi anche con VeGAL.
- Demo (Sindaco di Pramaggiore): concorda con tale proposta.

Al termine della discussione la Conferenza approva la proposta di rinviare alla prossima seduta la decisione sullo stanziamento dei fondi LR 16, contestualmente alla presentazione di un Programma di mandato della Conferenza dei Sindaci..

SESTO PUNTO:TAV tracciato Ve-Ts

- Cereser (Presidente): sottolineando che l'aggiornamento in merito al rigetto da parte del Gruppo istruttore della Commissione d'impatto ambientale del Ministero dell'Ambiente, della proposta di Tracciato per la Tav del Nordest sulla linea ferroviaria esistente ed alla rivalutazione del progetto originario litoraneo, lo si è appreso solo dai giornali, esorta i Sindaci ad intervenire.
- Paludetto (Sindaco di Torre di Mosto): riferisce quanto riportato dal governatore Zaia sulla necessità di rapportarsi con il dirigente regionale, ing. Fasiol che segue la questione con il Ministero ed informa che la Regione voterà una delibera contro il tracciato litoraneo.

- Forcolin (Sindaco di Musile di P.): informa della nota inviata al Ministero, alla Regione ed al presidente della Conferenza sull'argomento. Riferisce di aver sentito il commissario Mainardi che riferiva dello scarso sostegno da parte della Regione sul lavoro svolto dal Commissario e dell'invio di report periodici al precedente Ministero da parte della Regione. Osserva che con il nuovo Governo non si sia agito ed esorta come Conferenza a sollecitare la Regione nell'adozione di una delibera per il superamento del tracciato litoraneo.
- Anastasia (Sindaco di Fossalta di P.guaro): ritiene opportuno rapportarsi anche con il territorio friulano e con il presidente del gruppo dei Sindaci friulani che si sono aggregati sul tema TAV. Informa che il suo Comune si trova a pagare lo scotto delle scelte delle due Regioni. Sottolinea l'opportunità di raccordare i Comuni friulani e veneti con i due governatori per evitare contraddizioni, poichè in Friuli il tracciato sarà parallelo all'autostrada. Invita la Conferenza dei Sindaci a sostenere un raccordo con i Sindaci friulani e verificare le reciproche posizioni.
- Tallon (Sindaco di Eraclea): esorta a portare avanti un coordinamento approfittando del contatto che esiste già con il Sindaco di Fossalta di Portogruaro.
- Nardese (Sindaco di Noventa di P.): raccomanda di esprimere condivisione non solo come Comuni ma anche come Conferenza. Propone di chiamare la Regione per spiegare i termini della questione.
- Tallon (Sindaco di Eraclea): propone di dare comunicazione all'esterno delle scelte della Conferenza in posizione condivisa.
- Beraldo (Sindaco di Ceggia): osserva che il Veneto or.le non voleva il tracciato basso ma voleva l'ammodernamento della linea esistente; esorta a concentrarsi a difendere questa posizione e a ribadirla con la Regione. Aggiunge che la disponibilità a confrontarsi con i Sindaci friulani rappresenta uno step successivo.
- Anastasia (Sindaco di Fossalta di P.guaro): esprime perplessità rispetto all'affiancamento all'autostrada per il comune di Fossalta di P.guaro.
- Sensini (Sindaco di Fossalta di Piave): si manifesta favorevole alle potenzialità dell'intervento sulla ferrovia.
- Cereser (Presidente): si esprime criticamente con quanto avvenuto e ritiene servano alternative da valutare e sia importante la partecipazione nel confronto.
- Nardese (Sindaco di Noventa di P.): osserva che il tracciato litoraneo risulta devastante ed auspica che i tecnici possano sviluppare soluzioni e risolvere le criticità.
- Tamai (Sindaco di Teglio V.): sottolinea che tra Latisana e Portogruaro non è mai stato scelto un tracciato e che è necessaria un'analisi più approfondita in raccordo con il Friuli.
- Demo (Sindaco di Pramaggiore): propone di ribadire la difesa ed il sostegno al progetto proposto dal Commissario Mainardi.

La Conferenza dei Sindaci al termine della discussione, ribadisce la presa di posizione a difesa di tracciato per la TAV del Nordest sulla linea ferroviaria esistente, rigettando il tracciato litoraneo e sollecita la Regione a sancire definitivamente l'approvazione del progetto con un atto deliberativo auspicando nel contempo che possa esserci un'ampia consultazione nella discussione.

Esauriti i punti all'odg la riunione è tolta alle ore 17,00.